

COPIA WEB

Deliberazione N. 67

In data 30.11.2018

Prot. N. 216

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO.

L'anno **duemiladiciotto** addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco Martini Morena mediante lettera d'invito prot. n. 16915 del 23/11/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena e l'assistenza del Segretario Comunale Reggente MICHELINI Dott.ssa Antonietta.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Chiara		*
3. BERTON Davide	*	
4. BIANCHIN Cristina	*	
5. CENCI Andrea	*	
6. GALVAN Giulia	*	
7. GANASSIN Paola	*	
8. LANDO Doris	*	
9. MARCON Andrea	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. PEGORARO Davide		*
12. TREVISAN Gilberto		*
13. ZONTA Marco	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 3

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO.

PREMESSO:

- **che** sussiste un significativo numero di persone che, nell'ambito del Comune di Rossano Veneto, svolge gratuitamente attività utili alla generalità dei consociati, quali l'attività di nonno vigile, di custode dei parchi comunali, di operatore per la sicurezza nell'ambito di manifestazioni sportive o pubblici spettacoli o manifestazioni;

- **che** lo svolgimento di attività di volontariato, a favore dei consociati rossanesi, costituisce condotta, di notevole rilievo morale e giuridico, conforme ai principi della costituzione e dello Statuto comunale, meritevole di tutela e valorizzazione a cura della Amministrazione comunale;

- **che** le persone dedite ad attività di volontariato a favore del Comune di Rossano Veneto sono attualmente iscritte a gruppi di protezione civile e, segnatamente, al gruppo di protezione civile che fa capo alla associazione Ana Montegrappa;

- **che**, alla stregua della vigente normativa, i gruppi di protezione civile devono assolvere unicamente a funzioni di prevenzione delle calamità, naturali o antropiche, o di superamento delle calamità stesse;

- **che**, pertanto, si rende necessaria la costituzione di un gruppo comunale di volontari, che possano dedicare, liberamente e gratuitamente, la loro attività a servizio di alcuni bisogni della cittadinanza rossanese;

- **che** la costituzione del predetto gruppo di volontari esige un adeguato supporto normativo, di rango regolamentare che ne disciplini modalità di costituzione e funzionamento;

- **che**, per tali ragioni, è stato predisposto un regolamento, che si allega, finalizzato a disciplinare costituzione e modalità operative di un gruppo comunale di volontari, impegnati a:

- *garantire la sicurezza, in ambito stradale, degli allievi degli istituti scolastici e dei loro accompagnatori, in sede di accesso e recesso agli istituti stessi;*
- *assicurare la vigilanza dei parchi cittadini, ivi compresa l'apertura e la chiusura dei varchi di accesso ai parchi;*
- *presidiare la sicurezza del pubblico in occasione di manifestazioni culturali, o sportive;*
- *curare lo svolgimento di altre attività, utili a soddisfare bisogni della cittadinanza;*

VISTI

- Il D.lgs 17/2017 (Codice del Terzo Settore);
- il D.lgs 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 D.lgs 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per la disciplina del servizio di volontariato civico”, secondo il testo allegato.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA
F.TO V. Comm. Cristian Rocchi

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO DOTT. ADRIANO FERRARO



**Regolamento per la disciplina del servizio di volontariato
civico**

Indice

Articolo 1 Oggetto

Articolo 2 Ambito di applicazione

Articolo 3 Requisiti

Articolo 4 Formazione Albo volontari - Espletamento del servizio

Articolo 5 Caratteristiche dell'attività di volontariato

Articolo 6 Coordinamento

Articolo 7 Impegni e obblighi dei volontari.

Articolo 8 Rinuncia – revoca - cessazione

Articolo 9 Obblighi del Comune

Articolo 10 Autorizzazione uso risorse strumentali - Rimborso spese

Articolo 1 Oggetto

1. L'Amministrazione comunale conferisce al presente Regolamento la funzione di strumento attuativo dei principi stabiliti dallo Statuto comunale, ai sensi dei quali il Comune ispira la propria azione anche alla finalità di dare pieno diritto alla effettiva partecipazione dei cittadini, singoli ed associati, oltre che dei cittadini dell'Unione Europea e degli Stranieri, regolarmente soggiornanti, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica, e sociale del Comune di Rossano Veneto.

2. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato svolta da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata da specifiche convenzioni e accordi.

3. In conformità all'art. 17 comma 2 D.Lgs 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per dare risposte ai bisogni delle persone e della collettività, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

4. La scelta del volontario deve essere libera e, pertanto, consapevole, informata e non condizionata da uno stato di bisogno.

5. Il servizio di volontariato investe le attività di cui al successivo articolo, e va ad integrare e a dare ausilio al servizio già svolto direttamente dai dipendenti o da altri soggetti all'uopo incaricati dal Comune.

At. 2 Ambito di applicazione

Il servizio di volontariato può essere effettuato per le seguenti attività:

- supporto e collaborazione per i Servizi al Cittadino;
- supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative del Comune;
- apertura o chiusura di parchi comunali;
- presenza sul territorio con segnalazione di eventuali situazioni che richiedano l'intervento di operatori comunali, nonché supporto e collaborazione in caso di pubblica calamità;
- supporto e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ovvero con altri servizi comunali, per le attività di regolamentazione della circolazione durante le celebrazioni in genere e le manifestazioni a carattere culturale e sportivo, organizzate dal Comune;
- supporto e collaborazione con gli uffici comunali nelle attività riguardanti l'organizzazione e l'allestimento di manifestazioni a carattere culturale, sociale, scolastico, ricreativo, sportivo e di promozione del territorio.

Art. 3 Requisiti

Le persone che intendono svolgere attività di servizio volontario debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) residenza nel Comune di Rossano Veneto;
- c) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'unione Europea, ovvero possesso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno per i cittadini extra U.E.;
- d) non avere subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona o contro il patrimonio, né avere procedimenti in corso o avere subito condanne penali per reati che escludono l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- e) godimento dei diritti civili;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- g) idoneità fisica accertata a mezzo certificato del medico curante.

Art. 4 Formazione Albo volontari - Espletamento del servizio

1 Gli individui che intendono collaborare con il Comune in qualità di volontari, debbono presentare la loro domanda, in carta semplice, su modulistica appositamente predisposta. Le domande dovranno indicare il possesso dei requisiti richiesti, l'attività che si intende svolgere, la disponibilità giornaliera e di durata del servizio di volontariato offerto.

3. Ricevute le domande e valutati i requisiti, i volontari verranno inseriti in un apposito Albo dei volontari, suddiviso nelle sezioni "Vigilanza" e "Patrimonio", gestito e aggiornato a cura della Segreteria Generale. Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno e vengono esaminate entro trenta giorni dalla presentazione. Periodicamente potranno essere pubblicati all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale avvisi pubblici per il coinvolgimento dei volontari nello svolgimento di attività rientranti negli ambiti di cui all'art. 2.

4. Concluso l'esame della domanda, l'ufficio provvederà secondo i casi, a disporre l'iscrizione all'Albo, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata. In caso di accoglimento della domanda, i volontari saranno inseriti nelle sezioni dell'Albo denominate "Vigilanza" e "Patrimonio", tenuto conto degli interessi, capacità e potenzialità di ciascuno.

5. I volontari inseriti nell'Albo verranno utilizzati in base ad un piano di impiego concordato con gli stessi.

6. Prima dell'inizio del servizio, i volontari, a cura dell'Amministrazione, comunale ricevono le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambiti in cui saranno chiamati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare. I volontari frequenteranno anche un corso di formazione sulla rianimazione cardio - polmonare.

7 La collaborazione cessa alla data di scadenza prevista, salvo possibilità di proroga concordata con il volontario. Il volontario, in ogni tempo, può chiedere in forma scritta la cancellazione dall'Albo.

Art. 5 Caratteristiche dell'attività di volontariato

1. In nessun caso, l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente Regolamento potrà configurare un rapporto di subordinazione funzionale all'Ente, né creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario, né potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o per supplire a carenze di organico.

2. Le attività di volontariato continuative o saltuarie sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nelle selezioni pubbliche bandite dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti.

3. Le mansioni svolte dai volontari non comportano da parte del Responsabile del Servizio competente per il settore di attività interessato (Vigilanza o Patrimonio), l'esercizio di poteri impositivi o repressivi, ma solo una mera attività di collaborazione a tutela dei fruitori stessi del servizio erogato.

4. I volontari non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

5. L'avvio di attività di collaborazione con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in pianta organica o la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

Art. 6 Coordinamento

1. L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile di Servizio competente per il settore di attività interessato (Vigilanza o Patrimonio), che deve:

- informare e istruire i volontari circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento a cui attenersi;

- vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse, e che queste ultime vengano

svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;

- verificare i risultati delle attività.

Art. 7 Impegni e obblighi dei volontari

1. L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata ma si esplica secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune.

Ciascun volontario svolge il proprio servizio in base a quanto concordato con il competente Responsabile di Servizio, e non dovrà mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità. Inoltre, ciascun volontario dovrà tenere un comportamento improntato a principi di rispetto e tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà e di servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni cittadine.

2. Qualora un volontario venisse ad assumere comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio, si applicheranno le sanzioni di richiamo o espulsione dal servizio.

3. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario.

4. In caso di impedimento o assenza per malattia, il volontario deve dare tempestiva comunicazione al Responsabile del Servizio competente.

5. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi.

6. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenze di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative.

Art. 8 Rinuncia – revoca - cessazione

1. I volontari possono rinunciare al servizio avvisando il Comune con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la cessazione, salvo comprovati motivi che giustifichino una anticipata cessazione.

2. Il Comune può revocare, tramite comunicazione scritta da notificata all'interessato, l'iscrizione all'Albo dei volontari, in caso di sopravvenuta inidoneità allo svolgimento del servizio, o per riscontrate irregolarità e comportamenti in contrasto con gli obblighi di cui al precedente articolo.

3 L'Amministrazione comunale, inoltre, ha facoltà di cessare in qualsiasi momento la collaborazione con il volontario qualora venisse meno la necessità di utilizzo del volontario rispetto all'attività di

impiego, qualora non si ritenga più opportuno il servizio, o siano comunque venute meno le condizioni previste dal presente Regolamento.

Art. 9 Obblighi del Comune

1. I volontari sono assicurati a cura e spese del Comune, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia per la eventuale responsabilità civile verso terzi per i danni cagionati nello svolgimento dell'attività.

2. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari stessi.

3. Spettano al Comune, ed in particolare al Responsabile per la sicurezza gli adempimenti connessi al D.lgs n. 81/2008.

4. Il Comune non può mai avvalersi di volontari per attività che possono comportare rischi di particolare ed elevata gravità.

5. Il Responsabile del Servizio competente è tenuto a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento anche temporaneo delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

6. La prestazione svolta dal volontario comporta per l'Ente il pagamento di oneri di qualsivoglia titolo e natura.

Art.10 Autorizzazione uso risorse strumentali – rimborso spese

1- Il Comune fornirà al volontario, a propria cura e spese, gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio, ivi compresi eventuali dispositivi di protezione individuale. In caso di cessazione del servizio, tutto il materiale dovrà essere riconsegnato dal volontario al competente Responsabile del Servizio.

2. E' fatto assoluto divieto agli iscritti all'Albo dei volontari di accettare qualsiasi forma di compenso, pena la cancellazione immediata dall'Albo stesso.

3. Nello svolgimento del servizio i volontari saranno autorizzati all'uso delle risorse strumentali dell'Ente per i fini di cui al presente Regolamento. L'uso di tali risorse dovrà avvenire con la diligenza del buon padre di famiglia e, in ogni caso, con la massima cura.

4. Per tutti i limitati casi in cui i volontari abbiano a sostenere oneri per l'espletamento delle attività legate al servizio (su specifica autorizzazione del competente Responsabile), sarà ammesso il rimborso per le percorrenze sui mezzi pubblici, del costo dei biglietti di viaggio e del parcheggio a pagamento e per altre tipologie di spese riconducibili a quelle sopra elencate.

5. La liquidazione delle anzidette spese sarà effettuata su conforme provvedimento del competente Responsabile del servizio.

6. L'iscrizione all'Albo dei volontari non esclude la possibilità di essere iscritto ad associazioni di volontariato.

IL SINDACO, considerato che l'argomento è già stato discusso nel precedente punto, propone di passare alle dichiarazioni di voto.

Il consigliere GANASSIN Paola preannuncia che il suo voto sarà favorevole, e si impegna se lo riterrà necessario, a presentare osservazioni o suggerimenti all'amministrazione.

Il consigliere BIANCHIN Cristina ribadisce il fatto che questo tipo di atto va a completare quanto approvato al punto 5 e che quindi viene utilizzato per fornire, seguendo le disposizioni normative, i servizi attuali e di nuovi alla popolazione e alla cittadinanza rossanese. Per questo invita la maggioranza a votare favorevolmente

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione che **viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 10**, legalmente espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente verbale e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.TO MICHELINI Dott.ssa Antonietta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **07/01/2019** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **07/01/2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.TO ACCADIA Dott. Antonello

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
